



Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

Letture della Parola di Dio Culto di domenica, 21 giugno 2015

Dalla lettera agli Efesini, 2:4,10

- 4 Ma Iddio, che è ricco in misericordia, per la sua molta carità, della quale ci ha amati;
- 5 eziandio mentre eravamo morti ne' falli, ci ha vivificati in Cristo (voi siete salvati per grazia);
- 6 e ci ha risuscitati con lui, e con lui ci ha fatti sedere ne' luoghi celesti, in Cristo Gesù.
- 7 Acciocché mostrasse ne' secoli avvenire l'eccellenti ricchezze della sua grazia, in benignità inverso noi, in Cristo Gesù.
- 8 Perciocché voi siete salvati per la grazia, mediante la fede, e ciò non è da voi, è il dono di Dio.
- 9 Non per opere, acciocché niuno si glorii.
- 10 Poiché noi siamo la fattura d'esso, essendo creati in Cristo Gesù a buone opere, le quali Iddio ha preparate, acciocché camminiamo in esse.

Spunti per la meditazione

Le ricchezze della Sua grazia

La parola di oggi ci parla dell'immensa ed eterna misericordia del nostro Dio. Egli, infatti, ci ha amati mentre noi eravamo ancora morti nei nostri falli e peccati e, mediante il Suo Figliuolo Gesù Cristo, ci ha vivificati (verso 5).

Ma molto facilmente l'uomo, a causa del suo carattere che tende a valutare in maniera esagerata i propri meriti, pensa di rendersi grazioso agli occhi del Signore per il fatto di comportarsi bene e di non fare del male a nessuno (Luca 18:11,12).

Un simile atteggiamento rischia di farci dimenticare che è stato Gesù colui che ha portato su di se tutti i pesi del mondo (Isaia 53:3,6).

Riflettiamo: siamo stati salvati in un modo stupendo e del tutto immeritato.

“Egli non ci ha fatto secondo i nostri peccati; e non ci ha reso la retribuzione secondo le nostre iniquità. Perciocché, quanto sono alti i cieli sopra la terra, tanto è grande la sua benignità inverso quelli che lo temono. Quant'è lontano il Levante dal Ponente, tanto ha egli allontanati da noi i nostri misfatti.” (Salmo 103:10,12)

Infatti, eravamo meritevoli di sicuro castigo e invece ci è stata fatta grazia mediante la fede nel sacrificio espiatorio di Gesù Cristo, l'Agnello di Dio ben preordinato prima della fondazione del mondo (1^a Pietro 1:18,21).

Perciò la Sua parola ci ricorda che *“voi siete salvati per la grazia, mediante la fede, e ciò non è da voi, è il dono di Dio”* (verso 8) e che questo dono *“è la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore”* (Romani 6:23).

Il Signore ci benedica!

*“non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla
vana condotta vostra, insegnata di mano in mano da' padri;
ma col prezioso sangue di Cristo”*

(1^a Pietro 1:18,19)